



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 13-05-2014

DELIBERAZIONE N. 190

OGGETTO: PACCHETTO "GIOVANI" – BONUS PER L'OCCUPAZIONE – GIOVANI IN IMPRESA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI "POLITICHE DEL LAVORO" - II ATTO INTEGRATIVO. RISORSE FSC 2000-06. STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE IN MOLISE - PROGETTAZIONE TERRITORIALE 2007-2013. RISERVE FINANZIARIE TERRITORIALI ASSEGNATE A CIASCUN PIT, PISU, PAI A VALERE SULLE PROCEDURE A TITOLARITÀ REGIONALE INERENTI ALLE POLITICHE GIOVANILI E PER L'OCCUPAZIONE. METODO DI COORDINAMENTO.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno tredici del mese di Maggio dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal DIREZIONE AREA SECONDA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporti impegno di spesa;

b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di stabilire in anticipo, rispetto all'approvazione degli Avvisi e in considerazione del "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie assegnate a ciascun PIT (Progetti Integrati Territoriali), PISU (Progetti integrati di Sviluppo Urbano) e PAI (Progetti per le Aree Interne) e dalle quote riservate a ciascuna delle tre Azioni previste dall'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*, nell'ambito del II Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche del Lavoro", e dai processi di internazionalizzazione già avviati, un metodo di coordinamento per le procedure di selezione/Avvisi a titolarità regionale e per la conseguente individuazione dei relativi beneficiari;
3. di definire il predetto metodo di coordinamento secondo le seguenti regole, a cui ogni Avviso dovrà fare espressamente riferimento:
 - Predisposizione delle procedure di selezione/Avvisi:
 - gli Avvisi saranno tre (3), ciascuno per le tre Azioni in cui è articolato l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*;
 - l'emanazione degli Avvisi, le modalità e la tempistica di presentazione delle domande dovranno essere contestuali;
 - le candidature presentate in relazione a ciascun Avviso dovranno fare riferimento all'area territoriale ovvero all'area tematica (PIT, PISU, PAI) di pertinenza; il candidato non potrà presentare domande su più di un Progetto Integrato e su più di un Avviso;
 - ciascun Avviso conterrà chiare indicazioni per l'individuazione, da parte del candidato, dell'area territoriale di appartenenza e specificherà, inoltre, che le candidature presentate a valere sul Progetto integrato tematico "Molise Arte e cultura" potranno interessare l'intero territorio regionale, senza distinzioni territoriali, e dovranno essere afferenti all'ambito culturale (ad esempio archeologia, arte, musica, spettacolo, letteratura, storia...);
 - l'importo complessivo delle singole candidature, a pena di inammissibilità, non potrà essere superiore alle riserve finanziarie assegnate al Progetto Integrato di appartenenza ovvero all'importo massimo stabilito nei singoli Avvisi;
 - ciascun Avviso prevederà, per la formazione della graduatoria di pertinenza, l'attribuzione di punteggi omogenei e comparabili, con un medesimo valore totale massimo conseguibile, secondo criteri ragionevolmente oggettivi;
 - a ciascun Avviso sarà, quindi, collegata una propria graduatoria di merito, ordinata secondo una scala decrescente di punteggio, con l'indicazione, per ciascun candidato, dell'importo finanziabile e del Progetto Integrato di riferimento;
 - ciascun Avviso si concluderà con la redazione di una unica graduatoria, alla quale dovranno essere applicati i successivi criteri di "attribuzione" territoriale;
 - Formazione della graduatoria complessiva e finanziamento dei singoli beneficiari:
 - una volta acquisite le graduatorie singole dei tre Avvisi, presso la Direzione

dell'Area Seconda sarà istituito un Gruppo di lavoro tecnico, composto da unità afferenti alle Direzioni delle Aree Prima, Seconda e Terza coordinato dal Direttore dell'Area Seconda, che provvederà a individuare, in modo automatico, i singoli beneficiari da finanziare, applicando i criteri di cui ai successivi punti, che definiscono il metodo per collegare il posizionamento ottenuto nell'ambito delle singole graduatorie al "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie territoriali assegnate al Progetto Integrato di appartenenza;

- le tre graduatorie, formate con riferimento a ciascun Avviso, confluiranno in un'unica graduatoria complessiva ordinata secondo una scala decrescente di punteggio con l'indicazione, per ciascun candidato, dello specifico Avviso, del singolo Progetto Integrato di appartenenza e dell'importo finanziabile;

- nell'ambito della graduatoria complessiva così formata, si procederà, quindi, alla individuazione dei beneficiari finanziabili secondo il criterio del punteggio più alto fino al graduale raggiungimento della riserva finanziaria assegnata a ciascun Progetto Integrato, per eccesso nella misura del 10% della stessa, e del budget previsto per ciascun Avviso, con conseguente esclusione dalla graduatoria degli ulteriori potenziali beneficiari appartenenti al Progetto Integrato o all'Avviso progressivamente esauriti; in altri termini, si procederà alla individuazione dei beneficiari, secondo il criterio del punteggio più alto, fino a quel beneficiario il cui importo ammissibile, sommato agli importi che precedono nella graduatoria afferenti allo stesso Progetto Integrato, non superi il 10% della riserva finanziaria del Progetto Integrato di appartenenza, assorbendo contestualmente e gradatamente il budget dei singoli Avvisi; esaurita in tal modo, gradualmente, la dotazione di ciascun Progetto Integrato, ovvero di ciascun Avviso, la graduatoria viene "ripulita" escludendo i beneficiari appartenenti a quel Progetto Integrato ovvero a quell'Avviso progressivamente esaurito e continuando a procedere secondo il medesimo criterio del punteggio più alto;

- in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età;

- i beneficiari "a cavallo", quelli selezionati ai margini delle riserve finanziarie nella predetta misura in eccesso del 10%, saranno garantiti attraverso risorse dell'*overbooking* e saranno oggetto di impegni pluriennali anche per tenere conto di rinunce, economie o revocche che potranno verificarsi nel corso dell'attuazione;

- in caso di rinuncia o revoca, parziale o totale, si procederà con lo scorrimento della graduatoria secondo gli stessi criteri di cui ai punti precedenti;

- al termine delle operazioni di individuazione dei beneficiari, secondo il metodo fin qui esplicitato, le risorse eventualmente non attribuite per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature afferenti ad un singolo Progetto Integrato, della corrispondente riserva finanziaria, saranno assegnate secondo l'ordine di punteggio dei beneficiari che non risultino già assegnatari, a prescindere dal limite costituito dalle singole riserve finanziarie, sempreché ne ricorrano le condizioni di "capienza" della graduatoria;

- le eventuali risorse finanziarie non assegnate per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature presentate, delle dotazioni di uno o più Avvisi, saranno oggetto di riprogrammazione, per le stesse finalità, anche in relazione ad ulteriori disponibilità regionali/comunitarie;

4. di stabilire che le Procedure di selezione per l'attuazione delle tre Azioni a titolarità regionale in cui si articola l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa* debbano essere approvate ed attuate nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto metodo;

5. di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale per la costituzione del Gruppo di lavoro tecnico, coordinato dal Direttore dell'Area Seconda, che opererà senza percepire alcun compenso accessorio;

6. di demandare ai Direttori dei Servizi "Politiche per l'Occupazione" e "Assistenza Socio-sanitaria e politiche sociali" della direzione dell'Area Terza la predisposizione degli Avvisi "Giovani al lavoro 4^a annualità" e "Dai credito ai Giovani" e al Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività industriali ed Estrattive e Politiche

della Concorrenza” dell’Area Prima la predisposizione dell’Avviso “Tirocini per i processi di internazionalizzazione”, riconducendo a sistema le azioni di internazionalizzazione già messe in campo richiamate in premessa al Documento istruttorio, in stretto raccordo con il Direttore dell’Area Seconda e con il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

7. di assoggettare il presente Provvedimento alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **Pacchetto “Giovani” – Bonus per l’occupazione – Giovani in impresa** - Accordo di Programma Quadro in materia di “Politiche del Lavoro Regione” - Il Atto integrativo. Risorse FSC 2000-06.

Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise - **Progettazione territoriale 2007-2013. Riserve finanziarie territoriali** assegnate a ciascun PIT, PISU, PAI a valere sulle procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l’occupazione.

Metodo di coordinamento.

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 04 agosto 2011, è stata autorizzata, nella logica della programmazione unitaria e nell’ambito dei meccanismi di accelerazione della spesa dei Programmi Operativi, la rendicontazione, nell’ambito dell’Asse IV “Ambiente e Territorio” del PO FESR 2007-13, di interventi già avviati a valere sulle assegnazioni del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2000-06, oggi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), per i quali le erogazioni fossero intervenute a partire dal 1 gennaio 2007 e che fossero coerenti con le finalità del Quadro Strategico Nazionale (QSN);
- la medesima DGR n. 615/2011 ha stabilito, tra l’altro, al punto 8, di reimpiegare le risorse rinvenienti datale procedura di rendicontazione “..secondo le regole definite al capitolo 7.1 della Delibera Cipe 166/07, nel rispetto degli obiettivi, criteri e modalità definiti dalla delibera CIPE n.1/2011 e dal decreto legislativo n.88/2011 e secondo eventuali più puntuali risoluzioni che dovessero scaturire dall’interlocuzione tra Commissione Europea e Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), riassegnandole agli stessi territori, in coerenza con la programmazione territoriale integrata regionale di cui alle Linee Guida”;
- in attuazione della richiamata DGR n. 615/2011, a seguito dello svolgimento delle operazioni di verifica ed istruttoria stabilite dalla medesima, con Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013 n. 15 del 18/10/2011 è stato definito l’elenco degli interventi afferenti alle assegnazioni FSC 2000-06 ammissibili al POR FESR 2007-2013, inserendoli, a tutti gli effetti, nella rendicontazione del POR FESR Molise – Asse IV (c.d. *operazioni retrospettive*), per un totale di Euro 17.645.317,14;
- con nota prot. n. 0014782-U del 07/11/2011, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nel condividere il percorso di accelerazione di che trattasi, ha raccomandato, tra l’altro, di accantonare e successivamente finalizzare, secondo le regole della politica regionale unitaria nazionale, le risorse FSC tornate disponibili per nuovi impieghi a seguito della rendicontazione delle *operazioni retrospettive* nell’ambito del POR FESR 2007-2013;
- con nota n. 5988 del 09/05/2012, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del DPS - MISE ha comunicato le modalità ed i criteri di rendicontazione dei progetti della programmazione unitaria, richiamando il principio della massima concentrazione delle risorse e l’utilizzo dello strumento attuativo dell’Accordo di Programma Quadro;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 437 del 9 luglio 2012, nel rispetto del principio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio, nonché degli indirizzi di cui alle delibere CIPE n. 1/2011 e n. 41/2012, sono state, quindi, finalizzate le risorse del FSC derivanti dalla rendicontazione delle *operazioni retrospettive*, pari complessivamente ad Euro 17.645.317,14, a specifici interventi tra i quali è ricompreso il **Pacchetto “Giovani” – Bonus per l’occupazione – Giovani in impresa**, in coerenza con il Piano di Azione e Coesione – di importo pari ad Euro 5.533.317,14, con Ente attuatore la Regione Molise;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 15 gennaio 2013 -

subordinando l'utilizzo delle risorse FSC 2000-06 alle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE n. 14/2006 e all'inserimento degli Interventi/Azioni nell'Accordo di Programma Quadro di settore vigente - è stata approvata la definizione del *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*, secondo le seguenti Azioni, il cui Ente attuatore è la Regione Molise:

- Giovani al lavoro 4^a annualità – importo euro 3.000.000,00;
- Tirocini per i processi di internazionalizzazione – importo euro 600.000,00;
- "Dai credito ai giovani" – importo euro 1.933.317,14

per un totale di Euro 5.533.317,14;

- su richiesta della Regione, in data 26/07/2013, si è quindi riunito il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Politiche del Lavoro" per l'esame della proposta regionale relativa alla finalizzazione, in favore delle iniziative per l'occupazione giovanile, delle risorse FSC 2000-2006, pari ad euro 5.533.317,14, relative agli interventi, originariamente finanziati con risorse FSC 2000-06, portati a rendicontazione nell'ambito del POR FESR Molise 2007-2013, da inserire nel II Atto integrativo al predetto APQ;

- dagli esiti del Tavolo dei Sottoscrittori sono emerse, sulla proposta della Regione, necessità di approfondimento da parte del Ministero del Lavoro, rispetto alle quali la Regione ha fornito appositi chiarimenti ed integrazioni con nota prot. n. 28319/13 del 18/09/2013, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- in ordine alle modifiche apportate alla proposta originaria dalla Regione, il Ministero del Lavoro – Direzione per l'inclusione e le politiche sociali, sentito il Direttore delle Politiche attive e passive del lavoro ha espresso parere favorevole;

VISTA, quindi, la nota prot. n. 12507 del 17/10/2013 con la quale la Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del DPS – MISE, al termine del percorso sopra sintetizzato, ha concesso il nulla osta alla proposta di finalizzazione delle risorse FSC 2000-06 in favore dell'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*, come da ultimo formulata dalla Regione con propria nota 28319/13 del 18/09/2013, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

DATO ATTO che l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*, si articola nelle seguenti Azioni:

- Giovani al lavoro 4^a annualità – importo euro 3.000.000,00;
- Tirocini per i processi di internazionalizzazione – importo euro 600.000,00;
- "Dai credito ai giovani" – importo euro 1.933.317,14

per un importo complessivo di euro 5.533.317,14, con Ente attuatore la Regione Molise, da inserire nel II Atto integrativo all'Accordo di programma Quadro in materia di "Politiche del Lavoro";

CONSIDERATO, pertanto, che si debba procedere all'attuazione delle Azioni sopra delineate attraverso l'approvazione di idonee procedure di selezione/Avvisi, coordinate tra loro che tengano conto delle specificità delle risorse e del complesso meccanismo delle ripartizioni territoriali, per quanto di seguito indicato;

DATO ATTO infatti, a livello di Programmazione regionale, che le risorse in argomento (risorse FSC derivanti dalla rendicontazione degli interventi, originariamente finanziati con risorse FSC 2000-06, nell'ambito del POR FESR Molise 2007-2013), pari ad euro 5.533.317,14, destinate alle Azioni per l'**occupazione giovanile**, sono ricomprese nella dotazione finanziaria della Progettazione Integrata Territoriale a favore dei Progetti Integrati Territoriali – PIT, dei Progetti integrati di Sviluppo Urbano – PISU e dei Progetti per le Aree Interne – PAI;

RICHIAMATE, a tal proposito, le specifiche disposizioni contenute negli Atti programmatici della Progettazione Territoriale:

- la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 615/2011 espressamente prevede che le

risorse rinvenienti dalla rendicontazione delle *operazioni retrospettive* devono essere riassegnate “..agli stessi territori, in coerenza con la programmazione territoriale integrata regionale di cui alle Linee Guida” (punto 8 del deliberato);

- i Verbali conclusivi della fase negoziale con i territori, condotta ai sensi del punto 6 della DGR 615/2011 al fine dell’inserimento degli interventi negli strumenti della Progettazione Territoriale, espressamente prevedono “..l’accordo comune all’operazione contabile-finanziaria di rendicontazione nell’Asse IV del POR FESR di tali interventi, (...) ferma restando la riassegnazione delle risorse rinvenienti agli stessi territori..”

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 567 del 06/09/2012, nell’effettuare, tra l’altro, una prima ridefinizione finanziaria delle risorse da assegnare agli Strumenti della Progettazione Territoriale, ricomprende espressamente anche le risorse *de quo*;

- infine, le singole Deliberazioni di Giunta Regionale, intervenute nei mesi di gennaio e febbraio 2013 - che hanno tra l’altro approvato gli schemi di Accordi di Programma, successivamente sottoscritti – hanno assegnato, secondo il metodo matematico approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 567/2012, a ciascuno PIT, PISU e PAI, anche le risorse del Pacchetto “Giovani” – Bonus per l’occupazione – Giovani in impresa;

VISTI, da ultimo ed in particolare, l’insieme degli Accordi di Programma e delle Deliberazioni di Giunta Regionale che hanno assegnato a ciascuno Strumento della Progettazione Integrata una specifica riserva finanziaria a valere sulle procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l’occupazione, come riportato nel seguente quadro di sintesi:

Accordo di Programma	Data di sottoscrizione	DGR di approvazione	Riserva territoriale per le procedure inerenti alle politiche giovanili e per l'occupazione (Euro)
PIT Alto Molise e Mainarde 01	22/01/2013	DGR n. 16 del 15/01/2013	882.123,02
PIT Matese 01	22/01/2013	DGR n. 17 del 15/01/2013	320.772,01
PISU Isernia 01	10/12/2012	DGR n. 709 del 05/11/2012	503.537,45
PISU Campobasso – La città allargata.01	21/01/2013	DGR n. 19 del 15/01/2013	604.244,95
PISU Termoli 01	22/01/2013	DGR n. 20 del 15/01/2013	352.476,22
PISU Innovazione e Governance. 01	21/01/2013	DGR n. 21 del 15/01/2013	352.476,22
PISU Venafro 01	22/01/2013	DGR n. 22 del 15/01/2013	352.476,22
PAI SIRT 01	27/11/2012	DGR n. 710 del 5/11/2012	152.230,56
PAI Cratere 01	23/01/2013	DGR n. 24 del 15/01/2013	721.737,02
PAI Medio Sannio e Alto Biferno. 01	22/01/2013	DGR n. 25 del 15/01/2013	132.342,08
PAI Castel San Vincenzo. 01	22/01/2013	DGR n. 26 del 15/01/2013	59.107,84
PAI Con-Cresco 01	23/01/2013	DGR n. 27 del 15/01/2013	270.759,62
PAI Castellelce. 01	21/01/2013	DGR n. 28 del 15/01/2013	200.616,09
PAI Distretto del Benessere. 01	23/01/2013	DGR n. 29 del 15/01/2013	479.740,03

Progetto integrato tematico "Molise Arte e cultura"	Non previsto	DGR n. 122 del 20/02/2013	148.677,83
Totale			5.533.317,14

RICHIAMATE, infine, le seguenti previsioni contenute negli Accordi di Programma elencati in tabella:

- *"Gli interventi posti a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) saranno attivati ed attuati secondo gli strumenti, le disposizioni normative, le procedure e le modalità vigenti nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012"* (Articolo 3, comma 1);
- *"In particolare, le politiche giovanili e per l'occupazione saranno attuate mediante procedure a titolarità regionale, che prevederanno apposite riserve finanziarie territoriali, fatto salvo l'esito del tiraggio finanziario delle singole riserve, che potrà dar luogo, laddove necessario e condiviso, a compensazioni tra i territori"* (Articolo 3, comma 2);

VISTA anche la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 20 maggio 2013 avente ad oggetto "POR FESR 2007/2013 - Attività I.3.1 Azioni istituzionali per l'internazionalizzazione delle imprese - POR FSE 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - "Avviso Pubblico per la formazione di 30 operatori di strategie di internazionalizzazione e per la successiva erogazione di servizi alle imprese molisane" - Approvazione ed atti conseguenti" che al momento non ha ancora trovato attuazione;

CONSTATATA la piena e totale coincidenza delle finalità della suddetta DGR n. 216/2013 con l'Azione "Tirocini per i processi di internazionalizzazione" del *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*;

RITENUTO opportuno, pertanto, nella logica dell'integrazione tra risorse, dell'ottimizzazione dei risultati e dell'unitarietà della programmazione per ambiti omogenei di policy, ricondurre a sistema le azioni di internazionalizzazione messe in campo nell'ambito di un'unica procedura di selezione complessiva, nella quale solo le risorse FSC 2000-06 saranno assegnate secondo la logica delle riserve territoriali;

RILEVATA la necessità, alla luce di tutto quanto fin qui esposto, di stabilire, in anticipo, rispetto all'approvazione degli Avvisi e in considerazione del "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie assegnate a ciascun PIT, PISU e PAI e dalle quote di risorse riservate a ciascuna delle tre Azioni previste, nonché dei processi di internazionalizzazione già avviati, un metodo di coordinamento per le procedure di selezione/Avvisi e per la conseguente selezione dei beneficiari relativamente alle tre Azioni a titolarità regionale in cui si articola l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa* da inserire nel II Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche del Lavoro";

RITENUTO che il metodo di coordinamento e collegamento dei tre Avvisi possa adeguatamente consistere nelle seguenti regole, a cui ogni Avviso dovrà fare espressamente riferimento:

- Predisposizione delle procedure di selezione/Avvisi a cui ogni Avviso dovrà fare espressamente riferimento:
 - gli Avvisi saranno tre (3), ciascuno per le tre Azioni in cui è articolato l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*;
 - l'emanazione degli Avvisi, le modalità e la tempistica di presentazione delle domande dovranno essere contestuali;
 - le candidature presentate in relazione a ciascun Avviso dovranno fare riferimento all'area territoriale ovvero all'area tematica (PIT, PISU, PAI) di pertinenza; il candidato non potrà presentare domande su più di un Progetto Integrato e su più di un Avviso;
 - ciascun Avviso conterrà chiare indicazioni per l'individuazione da parte del candidato

dell'area territoriale di appartenenza e specificherà, inoltre, che le candidature presentate a valere sul Progetto integrato tematico "Molise Arte e cultura" potranno interessare l'intero territorio regionale, senza distinzioni territoriali, e dovranno essere afferenti all'ambito culturale (ad esempio archeologia, arte, musica, spettacolo, letteratura, storia...);

- l'importo complessivo delle singole candidature, a pena di inammissibilità, non potrà essere superiore alle riserve finanziarie assegnate al Progetto Integrato di appartenenza ovvero all'importo massimo stabilito nei singoli Avvisi;

- ciascun Avviso prevederà, per la formazione della graduatoria di pertinenza, l'attribuzione di punteggi omogenei e comparabili, con un medesimo valore totale massimo conseguibile, secondo criteri ragionevolmente oggettivi;

- a ciascun Avviso sarà, quindi, collegata una propria graduatoria di merito, ordinata secondo una scala decrescente di punteggio, con l'indicazione, per ciascun candidato, dell'importo finanziabile e del Progetto Integrato di riferimento;

- ciascun Avviso si concluderà con la redazione di una unica graduatoria, alla quale dovranno essere applicati i successivi criteri di "attribuzione" territoriale;

➤ Formazione della graduatoria complessiva e finanziamento dei singoli beneficiari:

- una volta acquisite le tre graduatorie singole dei tre Avvisi, presso la Direzione dell'Area Seconda, sarà istituito un Gruppo di lavoro tecnico composto da unità afferenti alle Direzioni delle Aree Prima, Seconda e Terza e coordinato dal Direttore dell'Area Seconda, che provvederà a individuare, in modo automatico, i singoli beneficiari da finanziare, applicando i criteri di cui ai successivi punti, che definiscono il metodo per collegare il posizionamento ottenuto nell'ambito delle singole graduatorie al "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie territoriali assegnate al Progetto Integrato di appartenenza;

- le tre graduatorie, formate con riferimento a ciascun Avviso, confluiranno in un'unica graduatoria complessiva ordinata secondo una scala decrescente di punteggio con l'indicazione, per ciascun candidato, dello specifico Avviso, del singolo Progetto Integrato di appartenenza e dell'importo finanziabile;

- nell'ambito della graduatoria complessiva così formata, si procederà, quindi, alla individuazione dei beneficiari finanziabili secondo il criterio del punteggio più alto fino al graduale raggiungimento della riserva finanziaria assegnata a ciascun Progetto Integrato, per eccesso nella misura del 10% della stessa, e del budget previsto per ciascun Avviso, con conseguente esclusione dalla graduatoria degli ulteriori potenziali beneficiari appartenenti al Progetto Integrato o all'Avviso progressivamente esauriti; in altri termini, si procederà alla individuazione dei beneficiari, secondo il criterio del punteggio più alto, fino a quel beneficiario il cui importo ammissibile, sommato agli importi che precedono nella graduatoria afferenti allo stesso Progetto Integrato, non superi il 10% della riserva finanziaria del Progetto Integrato di appartenenza, assorbendo contestualmente e gradatamente il budget dei singoli Avvisi; esaurita in tal modo, gradualmente, la dotazione di ciascun Progetto Integrato, ovvero di ciascun Avviso, la graduatoria viene "ripulita" escludendo i beneficiari appartenenti a quel Progetto Integrato ovvero a quell'Avviso progressivamente esaurito e continuando a procedere secondo il medesimo criterio del punteggio più alto;

- in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età;

- i beneficiari "a cavallo", quelli selezionati ai margini delle riserve finanziarie nella predetta misura in eccesso del 10%, saranno garantiti attraverso risorse dell'*overbooking* e saranno oggetto di impegni pluriennali anche per tenere conto di rinunce, economie o revoche che potranno verificarsi nel corso dell'attuazione;

- in caso di rinuncia o revoca, parziale o totale, si procederà con lo scorrimento della graduatoria secondo gli stessi criteri di cui ai punti precedenti;

- al termine delle operazioni di individuazione dei beneficiari, secondo il metodo fin qui esplicitato, le risorse eventualmente non attribuite per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature afferenti ad un singolo Progetto Integrato, della corrispondente riserva finanziaria, saranno assegnate secondo l'ordine di punteggio dei beneficiari che non risultino già assegnatari, a prescindere dal limite costituito dalle singole riserve finanziarie, sempreché ne ricorrano le condizioni di "capienza" della graduatoria;

- le eventuali risorse finanziarie non assegnate per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature presentate, delle dotazioni di uno o più Avvisi, saranno oggetto di riprogrammazione, per le stesse finalità, anche in relazione ad ulteriori disponibilità regionali/comunitarie;

VISTI, infine:

- la L.R. n. 4 del 7 maggio 2002 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise”;
- il D. L.vo n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 06 del 14 gennaio 2014 per il “Riaccertamento residui attivi e passivi al 31 dicembre 2012 artt. N. 48,61 e 62 LR 07/05/2002 n. 4”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 10 febbraio 2014 con la quale si accertano i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 24/02/2014 avente ad oggetto “Legge regionale 7.5.2002, n. 4, art. 15 - Bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2014 - Approvazione documento contabile ai fini della gestione e della rendicontazione”;
- la L.R. n. 18 aprile 2014, n. 11 avente ad oggetto “Legge finanziaria regionale 2014”;
- la L.R. n. 18 aprile 2014, n. 12 avente ad oggetto “Bilancio di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2014. Bilancio pluriennale 2014/2016”;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di fare proprio il presente documento istruttorio;
2. di stabilire in anticipo rispetto all'approvazione degli Avvisi e in considerazione del “condizionamento” costituito dalle riserve finanziarie assegnate a ciascun PIT (Progetti Integrati Territoriali), PISU (Progetti integrati di Sviluppo Urbano) e PAI (Progetti per le Aree Interne) e dalle quote riservate a ciascuna delle tre Azioni previste dall'intervento *Pacchetto “Giovani” – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*, nell'ambito del II Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di “Politiche del Lavoro”, e dei processi di internazionalizzazione già avviati, un metodo di coordinamento per le procedure di selezione/Avvisi a titolarità regionale e per la conseguente individuazione dei relativi beneficiari;
3. di definire il predetto metodo di coordinamento secondo le seguenti regole, a cui ogni Avviso dovrà fare espressamente riferimento:
 - Predisposizione delle procedure di selezione/Avvisi:
 - gli Avvisi saranno tre (3), ciascuno per le tre Azioni in cui è articolato l'intervento *Pacchetto “Giovani” – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa*;
 - l'emanazione degli Avvisi, le modalità e la tempistica di presentazione delle domande dovranno essere contestuali;
 - le candidature presentate in relazione a ciascun Avviso dovranno fare riferimento all'area territoriale ovvero all'area tematica (PIT, PISU, PAI) di pertinenza; il candidato non potrà presentare domande su più di un Progetto Integrato e su più di un Avviso;
 - ciascun Avviso conterrà chiare indicazioni per l'individuazione da parte del candidato dell'area territoriale di appartenenza e specificherà, inoltre, che le candidature presentate a valere sul Progetto integrato tematico “Molise Arte e cultura” potranno interessare l'intero territorio regionale, senza distinzioni territoriali, e dovranno essere afferenti all'ambito culturale (ad esempio archeologia, arte, musica, spettacolo, letteratura, storia...);
 - l'importo complessivo delle singole candidature, a pena di inammissibilità, non potrà essere superiore alle riserve finanziarie assegnate al Progetto Integrato di appartenenza ovvero all'importo massimo stabilito nei singoli Avvisi, per i quali dovrà essere fornita idonea indicazione;
 - ciascun Avviso prevederà, per la formazione della graduatoria di pertinenza,

l'attribuzione di punteggi omogenei e comparabili, con un medesimo valore totale massimo conseguibile, secondo criteri ragionevolmente oggettivi;

- a ciascun Avviso sarà, quindi, collegata una propria graduatoria di merito, ordinata secondo una scala decrescente di punteggio, con l'indicazione, per ciascun candidato, dell'importo finanziabile e del Progetto Integrato di riferimento;
- ciascun Avviso si concluderà con la redazione di una unica graduatoria, alla quale dovranno essere applicati i successivi criteri di "attribuzione" territoriale;

➤ Formazione della graduatoria complessiva e finanziamento dei singoli beneficiari:

- una volta acquisite le tre graduatorie singole dei tre Avvisi, presso la Direzione dell'Area Seconda, sarà istituito un Gruppo di lavoro tecnico, composto da unità afferenti alle Direzioni delle Aree Prima, Seconda e Terza e coordinato dal Direttore dell' Area Seconda, che provvederà a individuare, in modo automatico, i singoli beneficiari da finanziare, applicando i criteri di cui ai successivi punti, che definiscono il metodo per collegare il posizionamento ottenuto nell'ambito delle singole graduatorie al "condizionamento" costituito dalle riserve finanziarie territoriali assegnate al Progetto Integrato di appartenenza;

- le tre graduatorie, formate con riferimento a ciascun Avviso, confluiranno in un'unica graduatoria complessiva ordinata secondo una scala decrescente di punteggio con l'indicazione, per ciascun candidato, dello specifico Avviso, del singolo Progetto Integrato di appartenenza e dell'importo finanziabile;

- nell'ambito della graduatoria complessiva così formata, si procederà, quindi, alla individuazione dei beneficiari finanziabili secondo il criterio del punteggio più alto fino al graduale raggiungimento della riserva finanziaria assegnata a ciascun Progetto Integrato, per eccesso nella misura del 10% della stessa, e del budget previsto per ciascun Avviso, con conseguente esclusione dalla graduatoria degli ulteriori potenziali beneficiari appartenenti al Progetto Integrato o all'Avviso progressivamente esauriti; in altri termini, si procederà alla individuazione dei beneficiari, secondo il criterio del punteggio più alto, fino a quel beneficiario il cui importo ammissibile, sommato agli importi che precedono nella graduatoria afferenti allo stesso Progetto Integrato, non superi il 10% della riserva finanziaria del Progetto Integrato di appartenenza, assorbendo contestualmente e gradatamente il budget dei singoli Avvisi; esaurita in tal modo, gradualmente, la dotazione di ciascun Progetto Integrato, ovvero di ciascun Avviso, la graduatoria viene "ripulita" escludendo i beneficiari appartenenti a quel Progetto Integrato ovvero a quell'Avviso progressivamente esaurito e continuando a procedere secondo il medesimo criterio del punteggio più alto;

- in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età;

- i beneficiari "a cavallo", quelli selezionati ai margini delle riserve finanziarie nella predetta misura in eccesso del 10%, saranno garantiti attraverso risorse dell'*overbooking* e saranno oggetto di impegni pluriennali anche per tenere conto di rinunce, economie o revoche che potranno verificarsi nel corso dell'attuazione;

- in caso di rinuncia o revoca, parziale o totale, si procederà con lo scorrimento della graduatoria secondo gli stessi criteri di cui ai punti precedenti;

- al termine delle operazioni di individuazione dei beneficiari, secondo il metodo fin qui esplicitato, le risorse eventualmente non attribuite per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature afferenti ad un singolo Progetto Integrato, della corrispondente riserva finanziaria, saranno assegnate secondo l'ordine di punteggio dei beneficiari che non risultino già assegnatari, a prescindere dal limite costituito dalle singole riserve finanziarie, sempreché ne ricorrano le condizioni di "capienza" della graduatoria;

- le eventuali risorse finanziarie non assegnate per effetto del non completo assorbimento, da parte delle candidature presentate, delle dotazioni di uno o più Avvisi, saranno oggetto di riprogrammazione, per le stesse finalità, anche in relazione ad ulteriori disponibilità regionali/comunitarie;

4. di stabilire che le Procedure di selezione per l'attuazione delle tre Azioni a titolarità

regionale in cui si articola l'intervento *Pacchetto "Giovani" – Bonus per l'occupazione – Giovani in impresa* debbano essere approvate ed attuate nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto metodo;

5. di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale per la costituzione del Gruppo di lavoro tecnico, coordinato dal Direttore dell'Area Seconda, che opererà senza percepire alcun compenso accessorio;

6. di demandare ai Direttori dei Servizi "Politiche per l'Occupazione" e "Assistenza Socio-sanitaria e politiche sociali" della direzione dell'Area Terza la predisposizione degli Avvisi "Giovani al lavoro 4^a annualità" e "Dai credito ai Giovani" e al Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza" dell'Area Prima la predisposizione dell'Avviso "Tirocini per i processi di internazionalizzazione", riconducendo a sistema le azioni di internazionalizzazione già messe in campo richiamate in premessa al Documento istruttorio, in stretto raccordo con il Direttore dell'Area Seconda e con il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

7. di assoggettare il presente Provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

Campobasso, 13-05-2014

**SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO
PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Il Direttore
PIETRO NOTARANGELO

**SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E
POLITICHE SOCIALI**

Il Direttore
MICHELE COLAVITA

**SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE E POLITICHE
DELLA CONCORRENZA**

Il Direttore
GASPARE TOCCI

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 13-05-2014

**SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO
PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Il Direttore
PIETRO NOTARANGELO

**SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E
POLITICHE SOCIALI**

Il Direttore
MICHELE COLAVITA

**SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE E POLITICHE
DELLA CONCORRENZA**

Il Direttore
GASPARE TOCCI

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA PRIMA.

Campobasso, 13-05-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA PRIMA
ANGELO FRATANGELO

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 13-05-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 13-05-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA
ALBERTA DE LISIO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 13-05-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82